

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 86 Del 08-10-2020

Oggetto: PATTO PER LA SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA PER RILEVAMENTO TRANSITI E ANALISI DI CONTESTO

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di ottobre alle ore 13:40, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

ALTINI ARMANDO	SINDACO	P
FELICI TAINO	ASSESSORE	A
QUINTOZZI MARIA TERESA	ASSESSORE	P
STORTONI LEONARDO	ASSESSORE	P
LIBERATI PISANA	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto Responsabile del Settore “lavori pubblici, urbanistica e vigilanza;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l’adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'allegato progetto definitivo per “il potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana per il rilevamento dei transiti e analisi di contesto”, redatto dall'ufficio tecnico comunale, che comporta una spesa complessiva di € 54.473,00 di cui € 44.650,00 per lavori e forniture ed € 9.823,00 per l’IVA al 22%;

DI STABILIRE, nella misura di € 27.236,50 pari al 50% dell’importo complessivo del costo del progetto come prima approvato la quota di cofinanziamento da parte del Comune;

DI PRESENTARE il Progetto alla Prefettura UTG di Fermo per le valutazioni di competenza dando mandato al responsabile del servizio di procedere alle modifiche non sostanziali dello stesso qualora l’Ente preposto al controllo rilevi la necessità di apportare integrazioni o ulteriori specifiche;

DI PRESENTARE alla Prefettura - UTG di Fermo, entro il termine del 15 ottobre 2020, la richiesta di ammissione ai finanziamenti previsti dalla normativa richiamata nell'allegato documento istruttorio, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell’Interno del 27 maggio 2020;

DI INDIVIDUARE, nel responsabile del Settore “lavori pubblici, urbanistica e vigilanza” Geom. Giuseppe Cappannari, il Responsabile Unico del Procedimento, previsto dall'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DI IMPEGNARSI, una volta che il progetto di che trattasi sarà stato ammesso al finanziamento richiesto, ad iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento come prima individuato, a seguito della concessione del finanziamento richiesto, provvederà con proprio atto ad impegnare le somme derivanti dal presente provvedimento;

DI DARE INFINE ATTO che il progetto definitivo per “il potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana per il rilevamento dei transiti e analisi di contesto” potrà essere realizzato solo dopo che sarà stato approvato dal Comitato Provinciale per l’ordine e la Sicurezza Pubblica;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, **DICHIARA** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

Decreto 27 Maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";

Legge primo aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";

Legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

MOTIVAZIONE

Premesso che la sicurezza urbana è per l'Amministrazione comunale un obiettivo prioritario per contrastare fenomeni di micro delinquenza e di criminalità ed è senza dubbio una componente essenziale della qualità di vita dell'intera comunità che deve essere garantita alla propria comunità ed attuata in modo concreto ed efficace;

Considerato che l'esigenza di maggiore sicurezza non può trovare risposta soltanto con gli interventi delle Forze dell'Ordine ma necessita della collaborazione delle Amministrazioni Locali;

A seguito di eventi di microcriminalità che sono accaduti nel territorio di Falerone, si è manifestata l'esigenza segnalata dall'Amministrazione e dalle Forze dell'ordine di ampliare e potenziare il controllo del territorio facendo ricorso anche a strumentazione tecnologica. Tale sistema rappresenta un supporto fondamentale all'attività di controllo espletata dagli organi competenti in quanto consente la localizzazione capillare degli eventi che accadono rispettando le linee generali normative che costituiscono il quadro di riferimento per la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza. Le disposizioni di legge esaltano il ruolo dei sistemi di controllo tecnologico del territorio;

A tal proposito si richiamano le seguenti indicazioni normative:

- secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le forze di polizia a competenza generale e polizia locale "può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città "in sicurezza"; le circolari del Ministero dell'Interno nr. 11001/110 del 30 aprile 2015 e nr. MI-U-C-1-1- 2015-77 del 21 maggio 2015, contenenti le nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, ribadiscono la necessità di valorizzare le potenzialità dei sistemi di videosorveglianza, favorendo il collegamento con le sale operative delle forze di polizia;
- la Circolare n. 2107 del 4 febbraio 2016 del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - sottolinea il ruolo delle Polizie Locali che possono fornire un decisivo apporto nell'ambito di una strategia condivisa in materia di sicurezza urbana;
- con accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato — Città il 26 luglio 2018 sono state adottate linee guida per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: "la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all'upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell'utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai "patti per l'attuazione della sicurezza urbana", relativamente a questo aspetto, dovranno

naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle "linee generali" per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati";

- l'art. 54 D.lgs. 267/2000 secondo cui i sindaci, in qualità di Ufficiali del Governo, nell'esercizio delle funzioni loro affidate dalla legge in materia di pubblica sicurezza, concorrono ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali e l'art. 7, comma 1, D.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, "lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all'educazione alla convivenza nel rispetto della legalità";

Preso atto che la normativa evidenzia il ruolo centrale del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che nella valutazione dei progetti deve verificare l'omogeneità degli apparati installati con quelli già presenti nel territorio al fine di garantire il collegamento e la interscambiabilità delle informazioni che provengono da sistemi di controllo appartenenti a territori diversi ma che insistono all'interno della medesima realtà provinciale e delle zone limitrofe;

Richiamata la propria precedente deliberazione di giunta n. 140 del 30/09/2019 con la quale è stato approvato un protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR) con la provincia di Macerata al quale hanno aderito molti Comuni al fine di dare concreta attuazione ad un sistema integrato;

Dato atto che questa Amministrazione:

- intende rafforzare e potenziare l'attuale sistema di videosorveglianza prevedendo l'installazione di ulteriori telecamere in vari punti di accesso al paese ed in località attualmente non coperte dai dispositivi di ripresa al fine di monitorare tutti i punti critici, garantendo un continuo e costante contrasto a qualsiasi forma di attività illegale presente nel territorio comunale;
- vuole realizzare il progetto che si approva con il presente provvedimento che prevede il ricorso a tecnologie di ultima generazione che possono interagire con i sistemi di videosorveglianza presenti nei Comuni limitrofi con lo scopo ultimo di garantire un sistema di controllo integrato e sovra comunale;

Visti:

- il decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, indica i patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;

- l'articolo 5 del citato decreto legge regola i "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco ed indica gli obiettivi di prevenzione e contrasto della criminalità tra i quali sono previsti anche l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 27 maggio 2020 avente ad oggetto "Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse";

Visto l'articolo 2 del predetto decreto che prevede che possono inoltrare richiesta di finanziamento i comuni:

a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;

b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni. Non è comunque ammesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati;

c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;

d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi;

Dato atto che il successivo articolo 3, comma 1, stabilisce che i comuni devono presentare le richieste di ammissione ai finanziamenti alla Prefettura – UTG territorialmente competente, entro il 30 giugno 2020 per l'esercizio finanziario 2020, termine quest'ultimo prorogato al 15 ottobre 2020;

Dato atto che il Comune di Falerone ha sottoscriverà con la Prefettura – UTG di Fermo il **Patto per l'attuazione della sicurezza urbana**;

Dato atto che L'ufficio tecnico comunale ha redatto l'allegato progetto definitivo denominato "potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento dei transiti e l'analisi di contesto" che comporta una spesa complessiva di € 54.473,00 di cui € 44.650,00 per lavori e forniture ed € 9.823,00 per l'IVA al 22%;

Atteso che l'importo dell'intervento è inferiore alle soglie minime previste dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quindi non necessita di essere inserito nel programma triennale delle opere pubbliche e nel programma biennale degli acquisti;

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il Decreto 27 maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'allegato progetto definitivo per “ il potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana per il rilevamento dei transiti e analisi di contesto”, redatto dall'ufficio tecnico comunale, che comporta una spesa complessiva di € 54.473,00 di cui € 44.650,00 per lavori e forniture ed € 9.823,00 per l'IVA al 22%.

DI STABILIRE, nella misura di € 27.236,50 pari al 50% dell'importo complessivo del costo del progetto come prima approvato la quota di cofinanziamento da parte del Comune;

DI PRESENTARE il Progetto alla Prefettura UTG di Fermo per le valutazioni di competenza dando mandato al responsabile del servizio di procedere alle modifiche non sostanziali dello stesso qualora l'Ente preposto al controllo rilevi la necessità di apportare integrazioni o ulteriori specifiche;

DI PRESENTARE alla Prefettura - UTG di Fermo, entro il termine del 15 ottobre 2020, la richiesta di ammissione ai finanziamenti previsti dalla normativa richiamata nell'allegato documento istruttorio, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Interno del 27 maggio 2020;

DI INDIVIDUARE, nel responsabile del Settore “lavori pubblici, urbanistica e vigilanza” Geom. Giuseppe Cappannari, il Responsabile Unico del Procedimento, previsto dall'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DI IMPEGNARSI, una volta che il progetto di che trattasi sarà stato ammesso al finanziamento richiesto, ad iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento come prima individuato, a seguito della concessione del finanziamento richiesto, provvederà con proprio atto ad impegnare le somme derivanti dal presente provvedimento;

DI DARE INFINE ATTO che il progetto definitivo per “il potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana per il rilevamento dei transiti e analisi di contesto” potrà essere realizzato solo dopo che sarà stato approvato dal Comitato Provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di presentare alla Prefettura UTG di Fermo la richiesta di ammissione al finanziamento entro il termine del 15 ottobre 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 08-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cappannari Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 08-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Paoloni Federica

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. 9426

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 14-10-20
IL Istruttore Direttivo
F.to Calenda Michela

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 14-10-2020
IL Istruttore Direttivo
Calenda Michela

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ È stata affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14-10-2020 al 29-10-2020 senza reclami;
- ☐ È stata comunicata, con lettera n.9426 in data 14-10-20 ai signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dell'art.125, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;
- È divenuta esecutiva il giorno 08-10-20:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 14-10-2020

IL Vice Segretario
Paoloni D.ssa Federica